Ferrovie del Gargano srl GESTORE INFRASTRUTTURA	SAN SEVERO, 16 maggio 2024	FDG.GI.ESE.DE-I 12-16.05.2024

Responsabile Sistema Gestione Sicurezza.
Area Direzione Generale – Risorse Umane.
Area Direzione Tecnica – RMI.
Area Direzione Tecnica – Appl. Telematiche.
Area Esecuzione – Impianto Energia.
Area Esecuzione – Impianto CCS.
Area Esecuzione – Impianto Infrastruttura.
Area Esecuzione – Impianto Opere d'arte.
Area Organizzazione Manutenzione.
Ufficio Formazione
Coordinatore G.C. – S.O.
LFC-Lavori Ferroviari e Civili S.r.l.
FDG-Ferrovie del Gargano Impresa Ferroviaria.
SEDI

DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO
FDG.GI.ESE.DE-I.12-16.05.2024
in vigore dal 15 giugno 2024 ore 00:00

OGGETTO: LINEA FERROVIARIA S. SEVERO – RODI G. – PESCHICI
LINEA FERROVIARIA FOGGIA-LUCERA.
Emanazione Istruzione Operativa
"Norme per l'effettuazione dei Trasporti Eccezionali sulla infrastruttura ferroviaria FDG/GI".

Per l'infrastruttura di Competenza, richiamata in oggetto, si rende nota l'emanazione della Istruzione operativa:

"Norme per l'effettuazione dei Trasporti Eccezionali sulla infrastruttura Ferroviaria FDG/GI"

con validità 15 giugno 2024 ore 00:00.

La funzione Staff Amministrativo, per incarico del Direttore Tecnico e con l'utilizzo di supporto informatico, rende *prima diffusione* della presente Disposizione, conformemente a quanto previsto dalle procedure *FDG.GI.DS.PS05, FDG.GI.DS.PS12* e s.m.i., verso le aree aziendali in intestazione, nelle persone dei rispettivi responsabili/coordinatori che, a loro volta, verificano, ed in ogni caso, in second'ordine, garantiscono, *seconda diffusione* della presente Disposizione, idonea e tracciabile, verso il personale di competenza. Le Imprese Ferroviarie, nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi SGS, restano responsabili di portare a conoscenza il personale interessato dei contenuti della presente prescrizione.

Ferrovie del Gargano srl
GESTORE INFRASTRUTTURA
IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Daniele Giannetta)

QNR/ Doc. Interna – Documentazione Esercizio:	DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO.	
Attivazione procedimento Reg. UE n. 402-2013:	S	N
Comporta modifica altra documentazione:	S	N
Pubblicazione internet nell'area Gestore Infrastruttura:	S	N
Soggetto responsabile consegna documento:	DIRETTORE TECNICO per il tramite della funzione Staff Amministrativo.	
Modalità diffusione documento:	INFORMATICA, invio e-mail, inserimento intranet FDG/GI *http://10.0.7.202/GI/wp-login.php'*	
Modalità di verifica diffusione documento:	INFORMATICA, archiviazione ricevuta conferma lettura e-mail in *prima diffusione*; CARTACEA, archiviazione "Lista Distribuzione Documento" in *seconda diffusione*;	

ISO 02

NORME PER L'EFFETTUAZIONE DEI TRASPORTI ECCEZIONALI SULLA INFRASTRUTTURA FERROVIARIA FDG/GI

Sommario

1 GENERALITa' ... 2
1.1 SCOPO ... 2
1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE ... 2
1.3 DEFINIZIONI ... 2
1.4 ABBREVIAZIONI ... 3
1.5 DOCUMENTAZIONE CORRELATA ... 4
2 AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA ... 6
2.1 PRINCIPI GENERALI ... 6
2.2 AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA ... 7
2.3 RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA ... 7
2.4 CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA ... 9
2.5 TRASMISSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA ... 10
2.6 MODIFICHE ALLE CONDIZIONI DI INOLTRO NEL PERIODO DI VALIDITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA 10
3 NORME DI ESERCIZIO ... 11
3.1 MODALITÀ D'INOLTRO ... 11
3.2 SCORTA ... 11
3.3 PROGRAMMAZIONE DELL'INOLTRO DEI TRASPORTI ECCEZIONALI ... 11
3.4 NORME PARTICOLARI DI CIRCOLAZIONE ... 12
4 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE ... 12
4.1 DISPOSIZIONI NORMATIVE ... 12
4.2 ETICHETTE ... 13
ALLEGATO 1 ... 14
TRASPORTI ECCEZIONALI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE DI FdG/GI ... 14
ALLEGATO 2 ... 16
TRASPORTI ECCEZIONALI SOGGETTI A NULLA OSTA DI FdG/GI ... 16
ALLEGATo 3 ... 17
FAC-SIMILE DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ... 17
ALLEGATo 4 ... 23
FAC-SIMILE DI RICHIESTA DI NULLA OSTA ... 23
ALLEGATO 5 ... 29
FAC-SIMILE DI AUTORIZZAZIONE ... 29
ALLEGATO 6 ... 32
FAC-SIMILE DI NULLAOSTA ... 32
ALLEGATO 7 ... 54
PUNTI CRITICI DELLE ECCEDENZE DI SAGOMA ... 54
ALLEGATO 8 ... 56
COMPITI DEGLI AGENTI DI SCORTA ... 56

Rev	Data	Validità	Descrizione modifiche	Elaborazione		Verifica		Approvazione	
				Sigla	Firma	Sigla	Firma	Sigla	Firma
00	09.05.24	09.06.24	Emissione.	DT		DT		DG	

Il presente documento è di proprietà di Ferrovie del Gargano S.r.l. È pertanto vietato modificare, copiare, riprodurre, trasmettere, diffondere o distribuire il presente documento senza il preventivo consenso manifestato in forma scritta da parte Ferrovie del Gargano S.r.l.

1 GENERALITA'

1.1 SCOPO

A seguito dell'evoluzione del quadro normativo in materia di compatibilità veicolo-tratta e in coerenza con le norme nazionali e internazionali vigenti riguardanti i trasporti eccezionali, le presenti Norme disciplinano le procedure di interfaccia relative alla richiesta e relativa concessione dell'autorizzazione/nulla osta per l'inoltro di tali trasporti eccezionali sulla infrastruttura ferroviaria FdG/GI.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Le disposizioni contenute nelle presenti Norme devono essere osservate dal personale di FdG/GI e delle IF, la cui attività sia connessa con la richiesta ed il rilascio di autorizzazione/nulla osta, la programmazione per l'inoltro dei trasporti eccezionali nonché con la loro circolazione. Esse devono essere inoltre osservate anche dal personale di FdG/GI la cui attività sia connessa con il coordinamento, controllo e gestione della circolazione dei suddetti trasporti.
2. Le disposizioni contenute nelle presenti Norme si applicano alle tipologie di trasporti eccezionali elencate in allegato 1 e 2 per la loro circolazione sulla infrastruttura ferroviaria FdG/GI. Nel caso di autorizzazioni rilasciate da RFI, la DT di FdG/GI ne può autorizzare l'estensione della validità fino alla stazione di confine o di scambio.
3. La maggiore estensione del campo di applicazione delle presenti Norme, rispetto a quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle norme di buona pratica applicabili, è introdotta in continuità con le norme del sistema di riferimento nazionale previgenti in materia, nelle more dell'implementazione del punto in sospeso relativo ai trasporti eccezionali, di cui all'Appendice I del Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/773.

1.3 DEFINIZIONI

1. Nell'ambito delle presenti Norme sono usate le seguenti definizioni:

RICHIEDENTE IF, individuata nel suo Legale Rappresentante/Amministratore Delegato, in possesso di Certificato di Sicurezza in corso di validità e interessata all'inoltro di un trasporto eccezionale. FdG/GI che chiede di effettuare un trasporto eccezionale di veicoli, utilizzati esclusivamente per la costruzione, gestione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.
ANALISI DI SICUREZZA Analisi tecnica svolta dal Richiedente allo scopo di definire le misure mitigative per l'effettuazione del trasporto eccezionale, in applicazione dei metodi o degli strumenti di valutazione dei rischi definiti nelle procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza ed in coerenza con i criteri previsti dal Regolamento UE 402/2013.
MISURE MITIGATIVE Provvedimenti tecnici individuati nell'ambito dell'analisi di sicurezza svolta, atti a definire le condizioni di inoltro a fini dell'ammissibilità tecnica del trasporto eccezionale. Essi devono essere comunicati dal Richiedente, unitamente alla richiesta di autorizzazione/nulla osta secondo gli allegati 3, 4 e possono essere integrati/modificati da FdG/GI, in caso di rilascio di autorizzazione, in conformità all'allegato 5.
DOCUMENTO AUTORIZZATIVO DEL VEICOLO Autorizzazione di immissione sul mercato (AISM) del veicolo sull'area d'uso rilasciata da ANSFISA o da ERA ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. 57 del 14 maggio 2019 e del

Regolamento di Esecuzione (UE) 545/2018. Rientrano in questa definizione i provvedimenti autorizzativi dei veicoli rilasciati in coerenza con il precedente quadro normativo:

- AMIS rilasciata da ANSFISA;
- Ammissione Tecnica rilasciata da Cesifer

CIRCOLABILITÀ Documento rilasciato da FdG/GI, ai sensi del Decreto ANSF 4/2012, che precisa le condizioni che devono essere rispettate per la circolazione di un veicolo su determinati tratti di linea, a seguito dell'ottenimento di AMIS/AISM e della registrazione in Italia o in un Paese estero (ovvero direttamente nel Registro Europeo dei Veicoli- EVR).

COMPATIBILITA' TECNICA VEICOLO- TRATTA Verifica tecnica di compatibilità del veicolo con il percorso previsto, effettuata dall'IF, o da SVS/NCR nel caso di treni effettuati sotto la responsabilità di FdG/GI, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 57 del 14 maggio 2019 e nel rispetto dell'Appendice D1 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/773, a seguito dell'ottenimento di AMIS/AISM e della sua registrazione, prima dell'utilizzo sulle linee da percorrere.

AMMISSIBILITÀ TECNICA DEL TRASPORTO ECCEZIONALE Insieme delle condizioni tecniche da definire, ai sensi della presente procedura, allo scopo di consentire l'accettazione della spedizione di un trasporto eccezionale sulle linee da percorrere.

MERCE VIAGGIANTE SULLE PROPRIE RUOTE Veicolo non in possesso di un documento autorizzativo che ricomprenda l'area d'uso di FdG/GI.

2. In funzione delle caratteristiche del trasporto eccezionale si definiscono:

TES Trasporci che, per le linee da percorrere, presentano eccedenze rispetto ai profili ammessi, in termini di profilo limite di carico FS, di Gabarit o di profili associati al Trasporto Combinato Codificato.

TEM Trasporti che presentano eccedenze di massa per asse e/ o di massa per metro corrente rispetto a quella massima ammessa dalla linea. Rientrano in questa categoria anche alcune tipologie di trasporti di carri carichi di cui al punto 4 dell'Allegato 1.

TE Restanti tipologie di trasporti eccezionali che non risultano classificabili come TES o TEM.

3. In funzione della tipologia di trasporto eccezionale da effettuare si definiscono:

AUTORIZZAZIONE Documento rilasciato da FdG/GI al Richiedente per la circolazione sulla propria infrastruttura delle tipologie di trasporti eccezionali elencate in allegato 1.

NULLAOSTA Documento rilasciato da FdG/GI al Richiedente per la circolazione sulla propria infrastruttura delle tipologie di trasporti eccezionali elencate in allegato 2.

1.4 ABBREVIAZIONI

AISM	Autorizzazione di Immissione sul Mercato (Authorisation for Placing On the Market)
AM	Agente della Manutenzione Autorizzazione di Messa in Servizio
ANSFISA	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
COTIF	Convenzione relativa ai trasporti internazionali ferroviari
DCO	Dirigente Centrale Operativo
DM	Dirigente Movimento
DPC	Disposizioni Particolari di Circolazione
ERA	EU Agency for Railways
EVR	Registro europeo dei veicoli (European Vehicle Register)

IF	Impresa Ferroviaria
FDG/GI	Gestore Infrastruttura Ferrovie del Gargano
PIR	Prospetto Informativo della Rete pubblicato da FdG/GI
RCF	Regolamento Circolazione Ferroviaria
RdC	Regolatore della Circolazione
RIC	Accordo per lo scambio e l'utilizzazione delle carrozze servizio internazionale
RIV	Regolamento Internazionale dei Veicoli - Accordo per lo scambio e l'utilizzazione dei carri in servizio internazionale
SGS	Sistema di Gestione della Sicurezza
SO	Struttura Organizzativa
SRM	Soggetto Responsabile della Manutenzione (Entity in Charge of Maintenance)
STI	Specifiche Tecniche di Interoperabilità
TEN	Rete Transeuropea (Trans European Network)
TENCW	Rete Transeuropea (Trans European Network) Compatible With

1.5 DOCUMENTAZIONE CORRELATA

[1].	Decreto ANSF 4/2012 Emanazione delle 11Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria", del "Regolamento per la circolazione ferroviaria" e delle "Norme per la qualificazione del personale impiegato nelle attività di sicurezza della circolazione ferroviaria"
[2].	Decreto ANSF 3/2015 Condizioni di ammissione al Trasporto Combinato Ferroviario dei Contenitori ISO, delle Unità di Carico Intermodale, dei Semirimorchi, delle Casse Amovibili e relative attribuzioni di competenze in ambito Nazionale
[3].	Linee guida per la registrazione dei veicoli nel Registro europeo di cui all'articolo 47 della Direttiva (UE) 2016/797 - Rev. 01 del 27/12/2022
[4].	Decreto Legislativo n. 50 del 14 maggio 2019, recante "Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie"
[5].	Regolamento 2013/402/UE del 30 aprile 2013 relativo al metodo comune di sicurezza per la determinazione e valutazione dei rischi e che abroga il regolamento (CE) n. 352/2009 (e s.m.i.)
[6].	Regolamento di Esecuzione (UE) 2019 /773 della Commissione del 16 maggio 2019 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «Esercizio e gestione del traffico» del sistema ferroviario nell'Unione europea
[7].	Regolamento di Esecuzione (UE) 321/2013 della Commissione del 13 marzo 2013 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «materiale rotabile - carri merci» del sistema ferroviario nell'Unione europea e che abroga la decisione 2006/861/CE della Commissione e s.m.i.

[8]. Regolamento di Esecuzione (UE) 1302/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 relativo a una specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «Materiale rotabile - Locomotive e materiale rotabile per il trasporto di passeggeri.» del sistema ferroviario dell'Unione europea e s.m.1.

[9]. Decreto legislativo n. 57 del 14 maggio 2019, recante "Attuazione della direttiva 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016 relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario"

[10]. Prefazione Generale all'Orario di Servizio - Estratto contenente le norme di Interfaccia ad uso delle IF

[11]. Prospetto Informativo della Rete di FdG/GI

[12]. Fiche UIC 502-1 (Edition n. 4, March 2016)
Exceptional consignments - Regulations concerning the preparàtion and managemet of exceptional consigrunents

[13]. Fiche UIC 507 (Edition n. 1,July 1997)
Wagons - Conditions governing wagons conveyed on ferries

[14]. Fiche UIC 596-6 (Edition n. 6,January 2014)
Conditions for coding intermodal transport units in combined transport, combined transport lines and wagons

[15]. IRS 50596 (Edition n. 1, July 2018) - Conditions for coding intermodal loading units in combined transport, combined transport lines and wagons

[16]. Fiche UIC 700 (Edition n. 10, November 2004)
Classification of lines - Resulting load limits for wagons

[17]. UNI EN 15528:2021
Applicazioni ferroviarie - Categorie delle linee per la gestione delle interfacce fra limiti di carico dei veicoli ed infrastrutture

[18]. UNI EN 15273:2017
Applicazioni ferroviarie - Sagoma
Parte 1: Generalità - Regole comuni per infrastruttura e materiale rotabile
Parte 2: Profilo degli ostacoli Parte 3: Sagoma strutturale

[19]. UNI EN 13044:2011
Unità di carico intermodali - Marcature Parte 1: Marcature di identificazione
Parte 2: Marcature di casse mobili per l'esercizio ferroviario Parte 3: Marcature di semi-rimorchi per l'esercizio ferroviario

[20]. Tomo 1 UIC (ex allegato II del RIV): Direttive per il carico - codice di pratica per il carico e l'assicurazione delle merci sui carri del trasporto ferroviario - PRINCIPI

[21]. Tomo 2 UIC (ex allegato II del RIV): Direttive per il carico - codice di pratica per il carico e l'assicurazione delle merci sui carri del trasporto ferroviario - MERCI

2 AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA

2.1 PRINCIPI GENERALI

1. I trasporti che non rispettano:
   - i limiti di massa ammessi sulla rete di-FdG/GI,
   - i profili ammessi sulla rete di FdG/GI, in termini di profilo minimo degli ostacoli o di Gabarit, ed i restanti casi elencati negli **allegati 1 e 2 possono** circolare sulla rete in composizione a treni, trainati e inattivi1, esclusivamente come "trasporti eccezionali".

   Non è consentito far ricorso all'inoltro di un trasporto eccezionale **per** l'effettuazione di treni che espletino il servizio viaggiatori.
   Ulteriori tipologie di trasporti possono essere valutate da FdG/GI in base a specifiche richieste.
2. Per garantire il controllo dei rischi connessi all'accettazione di questi trasporti, il Richiedente, in applicazione delle procedure di gestione del rischio del proprio SGS ed in coerenza con il contesto legislativo e normativo in vigore, deve svolgere un'analisi di sicurezza volta a definire le misure mitigative da attuare per mitigare il rischio connesso con l'effettuazione del trasporto, in coerenza con il criterio di accettabilità definito nel proprio SGS.
3. Per le tipologie previste dall'allegato 1**,** FdG/GI può definire eventuali ulteriori specifiche condizioni di inoltro. Tali ulteriori condizioni integrano e/ o modificano le misure mitigative indicate dal Richiedente, definendo così l'insieme delle condizioni di inoltro che devono essere adottate per le tipologie di trasporto.
4. Nel caso di veicoli che abbiano superato la data di scadenza della revisione prescritta dal pianò di manutenzione, le misure mitigative definite dal Richiedente nell'ambito dell'analisi di sicurezza svolta devono essere concordate con gli SRM secondo apposite procedure definite nel proprio SGS.
5. La valutazione di ammissibilità tecnica svolta dal Richiedente per consentire la spedizione di veicoli:
   - individuati come "merce viaggiante sulle proprie ruote";
   - immatricolati in un Paese estero ma privi dei contrassegni RIV, RIC, TEN (o di quelli sostitutivi che non ne consentano la circolazione sulla infrastruttura ferroviaria FdG/GI - cfr. punto 9 dell'allegato 2), e che non hanno mai circolato sulla rete di FdG/GI, dovrà essere sottoposta a verifica di conformità da parte di un OVC. Il Richiedente, nello svolgimento di tale valutazione, deve avvalersi, ove disponibili, delle informazioni messe a disposizione dal costruttore e/o dal detentore del veicolo.

   Resta inteso che il Richiedente può demandare all'OVC l'effettuazione della valutazione di ammissibilità tecnica e la definizione delle misure mitigative per l'inoltro del trasporto

eccezionale nelle casistiche sopra elencate.

Fermo restando l'obbligo del Richiedente di svolgere le analisi di sicurezza di sua competenza per il funzionamento sicuro della propria parte di sistema e per il controllo dei rischi che ne derivano, nel caso di veicoli incompatibili con gli standard delle linee da percorrere, in termini cli profilo e massa ammessi, traghettamento e compatibilità tecnica veicolo-tratta, compete a FdG/GI valutare e stabilire, conformemente alle procedure del proprio SGS, le condizioni di inoltro e circolazione dello stesso.

2.2 AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA

1. La circolazione dei trasporti eccezionali è subordinata al rilascio a1 Richiedente da parte di FdG/GI dell'autorizzazione/nulla osta alla circolazione.
2. L'autorizzazione è il documento con cui FdG/GI, dopo aver svolto la verifica dell'ammissibilità tecnica del trasporto eccezionale, in relazione ai casi elencati in allegato 1, comunica al Richiedente l'insieme delle condizioni d'inoltro ad integrazione/modifica delle misure mitigative individuate da quest'ultimo e riportate nella richiesta.
3. Il nulla osta è il documento con cui FdG/GI, , comunica al Richiedente di aver preso atto della richiesta e delle misure mitigative che questi intende adottare per garantire il controllo dei rischi che derivano dalla circolazione del trasporto. Il nulla osta deve essere richiesto relativamente ai trasporti elencati in allegato 2.
4. I trasporti eccezionali per i quali viene richiesto il rilascio di un nulla osta non devono presentare aspetti di incompatibilità con le caratteristiche tecnico-funzionali delle linee da percorrere.
5. Qualora la IF che deve effettuare il trasporto eccezionale sia un soggetto diverso dal Richiedente, deve essere sottoscritto tra le due parti un accordo di interfaccia, integrato nei relativi SGS, in cui vengano disciplinate le rispettive responsabilità e condiviso il criterio di accettazione del rischio. Al riguardo la IF che deve effettuare. il trasporto eccezionale deve svolgere una specifica analisi di sicurezza, in aggiunta a quella prodotta dal Richiedente.

2.3 RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA

1. La richiesta di autorizzazione/nulla osta deve essere compilata rispettando il modello riportato negli allegati 3 e 4. Nella stessa deve essere indicato il nominativo di un soggetto delegato a rappresentare il Richiedente nei processi connessi con la richiesta e il conseguimento dell'autorizzazione/nulla osta e un indirizzo a cui trasmettere l'autorizzazione/nulla osta da rilasciare, che, nel caso il Richiedente sia una IF, deve essere di posta elettronica certificata.

2. Il Richiedente deve trasmettere a FdG/GI se il Richiedente non è in possesso di Certificato di Sicurezza per l'effettuazione di treni merci), in allegato alla richiesta di autorizzazione/nulla osta, la documentazione prevista dalla presente procedura. Nella richiesta devono essere chiaramente indicate le misure mitigative e-la documentazione utilizzata per l'analisi di sicurezza, compresa quella condivisa con i soggetti indicati ai commi 4 e 5 del §

3. Qualora FdG/GI individui, nell'ambito della richiesta di nulla osta, condizioni di incompatibilità con la rete, può:

    a) rigettare la richiesta comunicandone le motivazioni;
    b) chiedere al Richiedente di rettificare la richiesta;
    c) rilasciare, in luogo del nulla osta, un'autorizzazione con le modalità sopra previste.

4. Nel caso in cui, nell'ambito di richiesta di autorizzazione o di nulla osta, la tipologia individuata dal Richiedente non sia quella corretta e/ o la richiesta non risulti conforme a quanto previsto negli allegati 3 e 4 della presenta procedura, FdG/GI può chiedere di rettificare la richiesta.

5. Nel caso di documenti da allegare alla richiesta, redatti in una lingua diversa dall'italiano, il Richiedente è tenuto ad accompagnare gli stessi con una loro traduzione asseverata in lingua italiana.

6. Qualora il Richiedente abbia la necessità di estendere il periodo di validità di un trasporto eccezionale, deve aggiornare l'analisi di sicurezza al fine di garantire che tale proroga non modifichi l'esito delle valutazioni svolte e sia congruente con i criteri di accettazione del rischio previsti dal proprio SGS. Al riguardo dovrà confermare le misure mitigative della precedente richiesta e/ o notificare eventuali misure integrative, individuate a seguito dell'analisi integrativa svolta e la cui applicazione è ritenuta necessaria per assicurare i livelli di sicurezza richiesti.

7. Il Richiedente che, nell'ambito del processo di monitoraggio del trasporto eccezionale di competenza, ritenesse le condizioni adottate non più efficaci a garantire nel tempo i livelli di sicurezza richiesti, deve darne tempestiva comunicazione a FdG/GI. In tal caso il Richiedente deve sospendere il trasporto e chiedere a FdG/GI una nuova autorizzazione/nulla osta.

8. Il Richiedente che intenda inoltrare in composizione allo stesso treno più trasporti eccezionali, soggetti ad autorizzazione/nulla osta diverse e laddove non espressamente da queste escluso, deve effettuare un'integrazione all'analisi di sicurezza svolta in applicazione del criterio di complementarità, come previsto dal regolamento UE 402/2013, allo scopo di escludere ulteriori rischi connessi con il concomitante inoltro di più trasporti eccezionali. Il Richiedente può procedere alla relativa spedizione solo se dalle analisi suddette risulti che il contemporaneo inoltro dei trasporti eccezionali non richieda l'adozione di misure mitigative diverse da quelle già prescritte. Non è consentito di norma inoltrare in composizione allo stesso treno trasporti eccezionali eccedenti la massa ammessa (TEM) oggetto di autorizzazioni diverse, salvo i casi preventivamente autorizzati da FdG/GI

9. Le tempistiche del rilascio delle autorizzazioni/nulla osta, in relazione alle possibili casistiche degli allegati 1 e 2 sono definite nel PIR di FdG/GI.

2.4 CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA

1. Al termine del processo FdG/GI rilascia l'autorizzazione/nulla osta redatta in conformità ai modelli riportati negli allegati 5 e 6.

2. L'autorizzazione/nulla osta è rilasciata al Richiedente che è responsabile della sua utilizzazione in conformità a quanto in essa previsto. Le condizioni di inoltro riepilogate nel documento di autorizzazione/nulla osta hanno carattere prescrittivo. Il Richiedente e le S.O. di FdG/GI destinatari dei provvedimenti devono garantirne l'osservanza, ognuno per la parte di competenza.

3. Ciascuna autorizzazione/nulla osta è contraddistinta da una "sigla identificativa" così definita:
   a. Sigla della Struttura emittente;
   b. Codice dell'IF che effettua il trasporto come da elenco codici assegnati ai richiedenti tracce orario da' FdG/GI ;
   c. Sigla della tipologia del trasporto:
      - TES;
      - TEM;
      - TE;
      - NO-TE.

   Le predette sigle possono essere presenti anche insieme;
   d. Numero progressivo annuale:
      - da 10 a 99 per i trasporti effettuati con carri dotati di dispositivi per lo spostamento del carico;
      - da 100 a 399 per i TES;
      - da 400 a 499 per i TEM;
      - da 500 a 699 per autorizzazioni TE;
      - da 700 a 999 per nulla osta TE;
      - da 1000 a 9999 per i trasporti eccezionali a carattere continuativo (esempio: traffico combinato, trasporti militari, ecc.);
   e. Anno di emissione;
   f. Numero di protocollo.

4. Le autorizzazioni/nulla osta di norma sono rilasciate per determinati percorsi ed hanno validità limitata ai tempi tecnici necessari per consentire l'inoltro a destino del trasporto.

5. Le autorizzazioni/nulla osta non sono valide per eseguire trasporti aventi caratteristiche diverse da quelle contenute nel documento stesso.

6. Nei casi di cui al punto 3 del § 2.3, la validità delle autorizzazioni/nulla osta può essere prolungata nel tempo fino ad un massimo di 12 mesi, secondo quanto espressamente riportato nel documento rilasciato da FdG/GI.

7. Nel caso di trasporti aventi carattere continuativo o per cui si prevede che nel periodo di validità il trasporto possa essere effettuato più volte alle medesime condizioni, FdG/GI devono garantire che gli standard infrastrutturali non subiscano modifiche che comportino variazioni peggiorative delle condizioni d'inoltro necessarie per l'effettuazione dei suddetti trasporti.

8. Se non espressamente specificato nel provvedimento, le autorizzazioni/nulla osta sono valide anche per eseguire spedizioni dello stesso trasporto aventi origine e/ o destinazione in località di servizio intermedie al percorso autorizzato.

9. Per i trasporti provenienti dall'estero, in considerazione della possibilità che per problemi di circolazione l'arrivo a destino possa essere ritardato, la data di scadenza delle autorizzazioni/nulla osta può essere superata di 7 giorni.

2.5 TRASMISSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA

1. Il documento di autorizzazione/nulla osta, di cui rispettivamente agli allegati 5 e 6, è trasmesso da FdG/GI al Richiedente. La sua validità inizia di norma dopo 10 giorni dalla data di emissione al fine di consentirne una corretta diramazione a tutto il personale interessato.

2. FdG/GI,con le modalità previste nel SGS, emana il documento di autorizzazione/nulla osta al personale coinvolto e agli impianti interessati alla circolazione del trasporto.

3. Il Richiedente, con le modalità e gli strumenti previsti dal proprio SGS, è responsabile della diffusione del documento al proprio personale con mansioni di sicurezza addetto all'effettuazione dei treni.

2.6 MODIFICHE ALLE CONDIZIONI DI INOLTRO NEL PERIODO DI VALIDITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA

1. Le FDG/GI, in caso di interventi programmati all'infrastruttura tali da comportare modifiche alle condizioni di inoltro di trasporti eccezionali oggetto di autorizzazione/nulla osta in corso di validità, provvede all'emissione di un nuovo documento in sostituzione del precedente.
2. In caso di anormalità rilevanti o di incidenti di esercizio che interessino treni aventi in composizione trasporti eccezionali, devono essere attuate le procedure per la gestione di tali eventi previste dall'SGS del Richiedente.

3 NORME DI ESERCIZIO

3.1 MODALITÀ D'INOLTRO

Per l'inoltro dei trasporti eccezionali devono essere osservate le condizioni prescritte nel documento di autorizzazione/nulla osta.

3.2 SCORTA

1. Per i trasporti eccezionali occorre verificare, durante il viaggio, il rispetto delle condizioni di sicurezza del carico e dei veicoli. Questi trasporti devono essere scortati da agenti incaricati dal Richiedente.

2. Se richiesto, o per particolari caratteristiche del carico, il trasporto eccezionale può essere scortato anche da un agente di FdG/GI.

3. Nel caso di trasporti eccezionali effettuati con carri che consentono lo spostamento del carico, nel relativo documento di autorizzazione viene specificata l'eventuale necessità di scortare il trasporto con agenti di FdG/GI.

4. Gli agenti di scorta sono responsabili dello svolgimento dei compiti indicati nell'allegato 8. I ruoli da essi ricoperti sono elencati nel documento di autorizzazione/nulla osta.

3.3 PROGRAMMAZIONE DELL'INOLTRO DEI TRASPORTI ECCEZIONALI

1. Il programma d'inoltro di un trasporto eccezionale deve essere definito dal Richiedente, o dalla IF che effettua l'inoltro se diversa dal Richiedente, indicando i numeri dei treni che intende utilizzare.

2. I Referenti accreditati del Richiedente o della IF che effettua l'inoltro se diversa dal Richiedente, dopo aver verificato la compatibilità delle condizioni d'inoltro prescritte nell'autorizzazione/nulla osta con le caratteristiche di composizione e d'impostazione dell'orario del treno che si intende utilizzare, devono formalizzare a FdG/GI il programma d'inoltro definito.

3. In caso di anormalità di circolazione che comporti la parziale realizzazione del programma concordato, è cura del Referente accreditato del Richiedente, o della IF che effettua l'inoltro se diversa dal Richiedente, formulare a FdG/GI un nuovo programma in relazione all'evoluzione della situazione anomala.

3.4 NORME PARTICOLARI DI CIRCOLAZIONE

1. I TES possono circolare in regime di interruzione dell'intera tratta interessata dal trasporto eccezionale (gestita dal regolatore RdC).

2. Le prescrizioni d'inoltro possono prevedere la rimozione di dispositivi o enti di stazione costituenti ostacolo al libero transito del TES. In tali casi il RdC deve tempestivamente informare l'AM dell'effettiva ora di arrivo del trasporto e, prima di provvedere al ricevimento del treno, deve ottenere dall'AM conferma scritta della predetta rimozione.

4 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

Per l'inoltro dei trasporti eccezionali devono essere osservate le condizioni prescritte nel documento di autorizzazione/nulla osta. Fermo restando gli obblighi previsti al cap. 2, il Richiedente, ottenuta l'autorizzazione/nulla osta all'inoltro del trasporto eccezionale, è tenuto ad effettuare tale trasporto nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate.

4.1 DISPOSIZIONI NORMATIVE

Il Richiedente deve garantire che:

3. i veicoli corrispondano con esattezza (matricole, codici identificativi, tipologie, NEV) a quelli specificati dall'autorizzazione/nulla osta, qualora espressamente indicati;

4. siano state applicate nei modi d'uso le etichette prescritte;

5. sia rispettato il programma d'inoltro del trasporto eccezionale;

6. laddove previsto nell'autorizzazione/nulla osta, il trasporto eccezionale sta scortato;

7. siano state notificate al personale di condotta le prescnz1oni contenute nell'autorizzazione/nulla osta, compresa l'eventuale presenza degli agenti di scorta;

8. sia effettuata la verifica tecnica di tutti i veicoli in composizione al treno in particolare degli organi di sicurezza, dei carichi, delle iscrizioni sui veicoli, del rispetto della massa e sagoma ammesse (Rif. punto 7.1 allegato B al decreto {31) previsti dall'autorizzazione/nulla osta;

9. sia effettuata la prova del freno e controllate le caratteristiche di composizione e frenatura del treno nonché le segnalazioni di testa e di coda del treno (Rif. punto 7.2 allegato B al decreto [3]);

10. sia acquisita l'evidenza che la verifica tecnica al treno stesso abbia confermato l'esistenza delle condizioni che consentono di garanti.re la circolazione in sicurezza del treno (Rif. punto 7.3 allegato B al decreto [31), compreso quelle previste nell'autorizzazione/nulla osta;

11. sia acquisita l'evidenza che sia in fase di frenatura che in fase di sfrenatura, siano garantiti (Rif. punto 7.4 allegato B al decreto [31):

    - il regolare funzionamento dei dispositivi di frenatura dei veicoli in composizione al treno muniti di tali dispositivi.

4.2 ETICHETTE

1. Ai trasporti eccezionali deve essere applicata l'etichetta Modello U, fatto salvo per i casi espressamente indicati nella IRS 50502 per i quali è previsto l'esonero. In caso di esonero il Richiedente deve comunque darne evidenza all'atto della richiesta di Autorizzazione/Nulla Osta. Le etichette Modello U devono essere compilate in ogni parte e devono riportare gli estremi delle autorizzazioni/nulla osta concesse. Il tagliando piccolo delle etichette deve essere incollato sulla lettera di vettura del trasporto eccezionale.

2. Le etichette Modello U applicate ai trasporti eccezionali, che non eccedono la sagoma e/ o i limiti di massa (per asse o per metro corrente) ammessi nelle linee interessate dal trasporto, devono riportare soltanto gli estremi delle autorizzazioni/nulla osta. In tal caso devono essere barrate le due tabelle che vi sono riportate.

3. Nei casi in cui l'eccedenza del profilo imponga un orientamento del carico, sul lato del carro in cui si trova il punto più critico, individuato dalla relativa autorizzazione, deve essere applicata l'etichetta Modello Ua.

4. Ai trasporti eccezionali interessati da restrizioni nelle operazioni di manovra devono essere applicate le etichette M.249, M.249 bis, M.249 ter.

5. Ai trasporti eccezionali interessati da divieto di passaggio su qualsiasi sella di lancio deve essere applicata l'etichetta M.250.

6. Ai trasporti eccezionali relativi all'inoltro di carri o MdO vuoti scaduti di revisione da oltre 6 mesi devono essere applicate le etichette R1 e K.

ALLEGATO 1

TRASPORTI ECCEZIONALI SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE DI FDG/GI

1. *I trasporti costituiti da:*
   a. *Binomio carro più carico eccedente il profilo limite di carico FS;*
   b. *Veicoli dimensionati nel rispetto di un Gabarit eccedente quello della linea/località di servizio e sprovvisti di circolabilità e/ o di verifica con esito positivo della compatibilità tecnica veicolo-tratta per gli aspetti sagoma.*
2. *I veicoli la cui massa, compreso l'eventuale carico, determina il superamento della massa per asse o per metro corrente delle linee da percorrere:*

3. *Le seguenti tipologie di carri carichi:*
   a. *Carri con più di 8 assi;*
   b. *Carri con più di 3 assi per carrello[2];*
   c. *Carri a carrelli i cui assi contigui, appartenenti a carrelli differenti, abbiano una distanza inferiore a 3000 mm.*

4. *Carri il cui carico supera l'aggetto massimo consentito oltre le sale estreme od oltre i perni dei carrelli o dei bilici, ai sensi delle direttive per il carico [28}.*

5. *Veicoli dotati di trazione:*
   a. *In possesso di "documento autorizzativo del veicolo" per i quali il Richiedente non ha la circolabilità e/ o la compatibilità tecnica veicolo-tratta;*
   b. *In possesso di "documento autorizzativo del veicolo" finalizzato a svolgere esclusivamente attività di manovra in ambito località di servizio, per i quali il Richiedente intenda effettuare un trasferimento su linee in cui non ha la circolabilità e/ o la compatibilità tecnica veicolo-tratta.*

6. *Veicoli soggetti a restrizioni e/ o vincoli di circolazione, autorizzati a circolare solo su specifici itinerari:*
   a. *Carri speciali articolati a tre carrelli;*
   b. *Carri ultrabassi Saadkms non dotati di documento autorizzativo;*
   c. *Veicoli immatricolati esclusivamente su aree d'uso diverse dalla Rete di RFI in concessione ad altri Gestori nazionali interconnessi;*
   d. *Carri marcati TEN CW ma privi di compatibilità tecnica veicolo-tratta sulle linee oggetto della richiesta.*

7. *Trasporti effettuati da Richiedenti esteri esclusivamente sui tratti di linea di confine in territorio italiano.*

8. *Casi particolari di veicoli da trasferire sulla rete di FdG/GI:*
   a. *Veicoli per i quali risulti sospesa l'iscrizione nel registro di immatricolazione;*
   b. *Veicoli, per i quali, a seguito di incidente, sia venuta a mancare almeno una delle condizioni di compatibilità con la tratta o uno dei requisiti di omologazione propri della serie.*

[2] *Restano esclusi da tale vincolo i carri ultrabassi Saadkms (Autostrada Viaggiante).*

ALLEGATO 2

TRASPORTI ECCEZIONALI SOGGETTI A NULLA OSTA DI FdG/GI

1. I veicoli trainati circolanti come "merce viaggiante sulle proprie ruote".
2. Trasporti per i quali la posizione del centro di gravità del carico sul carro richiede particolari precauzioni per non compromettere la sicurezza dell'esercizio.
3. Unità di carico rigide trasportate su 2 o più carri muniti di traverse girevoli (bilici) o girevoli - slittanti, comunque collegati tra loro.
4. Unità flessibili non legate in fasci (rotaie e merci simili) la cui lunghezza è superiore a 36 me caricate su più carri senza bilico. È ammesso di norma un numero massimo di 3 complessi in composizione ad un treno.
5. Unità flessibili legate in fasci (acciaio per cemento armato e merci simili):
   a. di lunghezza superiore a 36 m, caricati su più di due carri;
   b. di lunghezza non superiore a 36 m, caricati su più di tre carri.
6. Trasporti per i quali la massa del carico supera la portata massima del carro.
7. I seguenti veicoli non in regola con le scadenze manutentive:
   a. Carri carichi scaduti di revisione da oltre 14 giorni ma da meno di 6 mesi;
   b. Carri vuoti e mezzi d'opera scaduti di revisione da oltre 6 mesi.
8. I trasporti per i quali il carico non può essere assicurato secondo le Direttive per il carico UIC e per i quali il Richiedente non abbia definito e adottato nel proprio SGS metodi di caricamento o sistemi di ancoraggio alternativi equivalenti, come ad esempio le schede di carico colorate.
9. I veicoli trainati immatricolati in un Paese estero, privi dei contrassegni RIV, RIC, TEN e contrassegnati:
   a. con iscrizione sostitutiva della marcatura RIV o RIC che non comprenda la rete "FS";
   b. con la marcatura prevista, in alternativa a quella TEN, per i veicoli provvisti di un'autorizzazione valida per un'area d'uso che non riguardi tutti gli Stati membri UE e che non comprenda la codifica "I" (Rete in concessione a RFI).
10. "Veicoli diagnostici" utilizzati da FdG/GI inoltrati, come trasporto eccezionale, con i sistemi diagnostici attivi in fase di trasferimento.
11. Treni circolanti su linee a doppio binario con binari aventi differenti caratteristiche plano altimetriche, il cui inoltro, in relazione alle caratteristiche tecniche dei treni stessi, può essere autorizzato esclusivamente solo su uno dei due binari.

ALLEGATO 3

FAC-SIMILE DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Prot. RICHIEDENTE

RICHIEDENTE

FERROVIE DEL GARGANO srl
Gestore Infrastruttura

*luogo e data*_____

Con riferimento alla normativa vigente in materia e alle procedure di interfaccia, ai termini e alle condizioni tariffarie previste nel Prospetto Informativo della Rete (PIR) edizione vigente, si chiede di autorizzare fino al _____il trasporto eccezionale seguente, di cui al/ai caso/i al n. _____ dell'allegato 1 alle norme per l'effettuazione dei Trasporti Eccezionali:

1 *a. oggetto del trasporto,*
b. numero di trasporti identici da effettuare,
c. periodo di validità,

2 *tipo del veicolo,*

3 *passo del veicolo …… mm,*

4 *passo dei carrelli …… mm,*

5 *numero assi,*

6 *lunghezza veicolo compresi respingenti ……. mm,*

7 *tara veicolo ..... t,*

8 *massa carico ..... t,*

9 *massa per metro corrente ..... t/m,*

10 *massa massima per asse ..... t,*

11 *lunghezza carico ..... mm,*

Punti critici delle eccedenze di sagoma										
Punto	12.0. | 12b Distanza trasversale rispetto all'asse del veicolo		13 altezza sul piano del ferro	14 | 15 Distanza longitudinale dall'asse estremo o dal perno del carro		16 Spostamento dinamico trasversale non compreso nella col. 17	17 Maggio ingombro Di/Dc | Di/Dc su curve raggio		18 Larghezza totale rispetto asse sagoma 12+16+17	
	da un lato mm	dall'altro lato mm		(verso l'inter.) mm	(verso l'cstcr.) mm	mm	infinito mm	250m mm	infinito mm	250m mm
A										
B										
C										
D										
E										
F										

Gabarit della parte bassa della sagoma: □ GI1; □ GI2; □ GI3

19 osservazioni e note,

20 a società speditrice,

21 b imprese ferroviarie interessate,

22 stazione mittente,

23 stazione destinataria,

24 percorso proposto,

25 società destinataria,

26 ulteriori indicazioni: vedi "Documentazione".

CONDIZIONI DI INOLTRO del trasporto eccezionale in relazione alle sue caratteristiche, stabilite a seguito dell'analisi di sicurezza svolta.
(indicare solo le condizioni di inoltro del trasporlo mezzo alle diverse da quelle previste per la normale circolazione)

a. *Velocità massima (km/h)[3],*
b. *Limitazioni di velocità sui rami deviati e nello svolgimento delle operazioni di manovra,* ……
c. *Limitazioni di velocità o d'inoltro in relazione alle modalità di iscrizione in curva;* ……
d. *Prescrizioni di composizione e frenatura;* ……
e. *Prescrizioni di inoltro in condizioni di circolazione normali e degradate (esecuzione delle operazioni di soccorso, retrocessione etc.);* ……
f. *Prescrizioni particolari richieste per la condotta*

del treno avente in composizione il trasporto eccezionale;

g. *Scorta tecnica e verifiche da svolgere in corso di trasporto;*
h. *Prescrizioni specifiche inerenti lo stazionamento;*
i. *Limitazioni di velocità o d'inoltro derivanti da problematiche cli funzionamento di apparecchiature o organi presenti sui veicoli;*
l. *Verifiche e prove da svolgere nella località di origine del treno o durante la sua circolazione;*
m. *Prescrizioni di manovra (specificare l'etichetta che deve essere applicata);*
n. *Controlli di manutenzioni specifici richiesti dal SRM;*
o. *Prescrizioni di distanziamento;*
p. *Ulteriori condizioni.*

Elenco documentazione allegata (vedi pagina seguente):
(Elencare la documentazione allegata, come nel seguito specificato, a seconda del trasporto eccezionale richiesto)

Firma del Richiedente

[3] *In ogni caso non superiore alla velocità massima di rango A prevista dalla linea da percorrere*

Documentazione/dichiarazione da allegare alla richiesta di Autorizzazione, in funzione della tipologia di trasporto di cui in allegato 1

Per tutte le tipologie di trasporti eccezionali (ad esclusione della tipologia elencata al punto 8): .	
-	Dichiarazione con cui, in base all'analisi di sicurezza svolta, si attesta che alle condizioni stabilite nella presente richiesta, il rischio connesso con la circolazione del trasporto è coerente con il criterio di accettabilità adottato nel Sistema di Gestione della Sicurezza del Richiedente. *(Se l'IF che deve effettuare il trasporto eccezionale è un soggetto diverso dal Richiedente, dovrà trasmettere analoga dichiarazione ad integrazione di quella prodotta dal Richiedente stesso)*
-	Documentazione/informazioni indicanti le modalità per il soccorso e recupero in caso di anormalità (Manuale di emergenza e recupero e/ o Specifiche istruzioni tecniche contenenti le procedure e le interfacce per il sollevamento del veicolo nonché le descrizioni relative alle operazioni di soccorso), qualora siano richieste precauzioni particolari per il recupero ad integrazione delle iscrizioni obbligatorie presenti sul veicolo.
Per le tipologie elencate ai punti 1 e 5:	
-	Disegni in scala 1:20 opportunamente quotati nelle tre viste principali (vedasi Allegato 7) qualora le dimensioni d'ingombro del trasporto siano tali da causare la presenza di numerosi punti critici relativamente alle eccedenze.
Per le tipologie elencate ai punti 3 e 4:	
-	Disegni in scala 1:20 con indicazione della posizione del centro di gravità, nel caso di carichi aventi forma irregolare o con distribuzione irregolare delle masse.
Per le tipologie elencate al punto 6:	
-	a. Copia del documento autorizzativo del veicolo oggetto della spedizione (o, nel caso di veicoli della serie, copia del documento autorizzativo del veicolo tipo e dell'attestato di immatricolazione in Italia o in un Paese estero, ovvero direttamente nel Registro Europeo dei Veicoli - EVR).
-	b. Copia del documento autorizzativo del veicolo finalizzato a svolgere esclusivamente attività di manovra in ambito località di servizio, nonché copia delle DPC del veicolo redatte dal Richiedente.

Per le tipologie elencate al punto 7:	
-	a. Elenco riportante le tipologie dei carri oggetto del trasporto eccezionale (serie letterale, caratteristiche).
-	b. Elenco riportante le tipologie dei carri oggetto del trasporto eccezionale (serie letterale, caratteristiche).
-	c. Documento autorizzativo del veicolo oggetto del trasporto eccezionale o Libretto Ustif, valido per la rete del GI confinante.
-	d. Elenco riportante le tipologie dei carri oggetto del trasporto eccezionale (serie letterale, caratteristiche). Documentazione/informazioni con cui il Richiedente definisce la/le condizione/i elencate nell'Appendice C della STI WAG che non risultano essere soddisfatte dai carri TEN. CW oggetto della richiesta (Abilità alle operazioni di manovra, Sagoma GI e Compatibilità con i sistemi di rilevamento dei treni, così come indicato nel punto 5 dell'Appendice stessa).
Per le tipologie elencate al punto 8:	
-	Copia dell'autorizzazione del trasporto eccezionale, laddove prevista, rilasciata nel paese estero confinante, in lingua originale con allegata traduzione in lingua italiana o inglese e qualora il trasporto risulti eccezionale anche sulla rete confinante.
Per le tipologie elencate al punto 9:	
-	a. Dichiarazione a cura del Richiedente che, a seguito delle opportune valutazioni effettuate dal SRM per gli aspetti di sua competenza, il veicolo risulta idoneo a circolare come trasporto eccezionale sulla rete. Se il veicolo sospeso ha già circolato sulla rete di FdG/GI : ▪ "Dichiarazione di avvenuta circolazione" con cui si attesta che il tipo di veicolo ha già circolato; Se il veicolo sospeso non ha mai circolato sulla rete di FdG/GI: ▪ Dichiarazione a cura del Richiedente, secondo procedura SGS che, a seguito della valutazione di conformità tecnica effettuata dall'OVC ..... (indicare il nominativo), **il** veicolo è idoneo a circolare in sicurezza sulla rete di FdG/GI in quanto: - compatibile con i sistemi di rilevamento treni (basati su circuiti di binario e conta assi);

	- compatibile con i sistemi di segnalamento compresi i sistemi di rilevamento temperatura delle boccole; - compatibile con la sagoma delle linee da percorrere riportate nelle Disposizioni emanate da FdG/GI; - compatibile con la massa ammessa (in termini di carichi massimi per asse e metro corrente) dalle linee da percorrere riportate nelle Disposizioni emanate da FdG/GI; - la velocità massima prescritta è compatibile con le caratteristiche del veicolo (rodiggio, sospensioni e freno) e con l'andamento plano-altimetrico, le curve e gli enti interessanti l'itinerario da percorrere; - sono state verificate le condizioni di sicurezza di circolazione contro gli svii nel rispetto degli standard in uso sulla rete di FdG/GI; - sono state verificate le condizioni di resistenza del veicolo e dei suoi componenti legati alla sicurezza della circolazione; - sono rispettate (oppure non sono rispettate, a seconda dello stato manutentivo) le prescrizioni di manutenzione previste dai piani di manutenzione del veicolo e le prescnz1oru emanate da ANSFISA.
	b. Rapporto di valutazione redatto da un OVC che valida le condizioni di trasferimento individuate/concordate con il Richiedente.

ALLEGATO 4

FAC-SIMILE DI RICHIESTA DI NULLA OSTA

Prot. RICHIEDENTE

RICHIEDENTE

FERROVIE DEL GARGANO srl
Gestore Infrastruttura

*luogo e data*_____

Con riferimento alla normativa vigente in materia e alle procedure di interfaccia, ai termini e alle condizioni tariffarie previste nel Prospetto Informativo della Rete (PIR) edizione vigente, si chiede il nulla osta fino al _____ per l'effettuazione del trasporto eccezionale seguente, di cui al/ai caso/i al n._____ dell'allegato 2 alle norme per l'effettuazione dei Trasporti Eccezionali:

1 a. oggetto del trasporto,
b. numero di trasporti identici da effettuare,
c. periodo di validità,

2 tipo del veicolo,

3 passo del veicolo ..... mm,

4 passo dei carrelli ..... mm,

5 numero assi,

6 lunghezza veicolo compresi respingenti ..... mm,

7 tara veicolo ..... t,

8	massa carico	t,
9	massa per metro corrente	t/m,
10	massa massima per asse	t,
11	lunghezza carico	mm,
12÷18	con riferimento ai corrispondenti punti 12÷18 dell'allegato 7 alle norme per l'effettuazione dei Trasporti Eccezionali, il trasporto eccezionale di cui alla presente richiesta, non presenta eccedenze di sagoma,	
19	osservazioni e note,	
20 a	società spedditrice,	
20 b	imprese ferroviarie interessate,	
21	stazione mittente,	
22	stazione destinataria,	
23	percorso,	
24	società destinataria,	
25	ulteriori indicazioni: vedi "Documentazione".	

CONDIZIONI DI INOLTRO del trasporto eccezionale in relazione alle sue caratteristiche, stabilite a seguito dell'analisi di sicurezza svolta.
(Indicare solo le condizioni di inoltro del trasporto eccezionale diverse da quelle previste per la normale circolazione dei treni)

a.	Velocità massima (km/h)[4];	.....
b.	Limitazioni di velocità sui rami deviati e nello svolgimento delle operazioni di manovra;	.....
c.	Limitazioni di velocità o d'inoltro in relazione alle modalità di iscrizione in curva;	.....
d.	Prescrizioni di composizione e frenatura;	.....

[4] In ogni caso non superiore alla velocità massima di rango A prevista dalla linea da percorrere.

e. Prescrizioni di inoltro in condizioni di circolazione normali e degradate (esecuzione delle operazioni di soccorso, retrocessione etc.); ……..

f. Prescrizioni particolari richieste per la condotta del treno avente in composizione il trasporto eccezionale; ……..

g. Scorta tecnica e verifiche da svolgere in corso di trasporto; ……

h. Prescrizioni specifiche inerenti lo stazionamento; ……

i. Limitazioni di velocità o d'inoltro derivanti da problematiche di funzionamento di apparecchiature o organi presenti sui veicoli; ……..

l. Verifiche e prove da svolgere nella località di origine del treno o durante la sua circolazione; ……..

m. Prescrizioni di manovra (specificare l'etichetta che deve essere applicata); ……

n. Controlli di manutenzioni specifici richiesti dal SRM; ……..

o. Prescrizioni di distanziamento; ……

p. Ulteriori condizioni. ……..

Elenco documentazione allegata (vedi pagina seguente):

(Elencare la documentazione allegata, come nel seguito specificato, a seconda del trasporto eccezionale richiesto)

Firma del Richiedente

Documentazione/dichiarazione da allegare alla richiesta di Nulla Osta, in funzione della tipologia di trasporto di cui in allegato 2

Per tutte le tipologie di trasporti eccezionali:	
	Dichiarazione con cui, in base all'analisi di sicurezza svolta, si attesta che, alle condizioni stabilite nella presente richiesta, il rischio connesso con la circolazione del trasporto è coerente con il criterio di accettabilità adottato nel Sistema di Gestione della Sicurezza del Richiedente. *(Se l'IF che deve effettuare il trasporto eccezionale è un soggetto diverso dal Richiedente, dovrà trasmettere analoga dichiarazione, ad integrazione di quella prodotta dal Richiedente)*
	Documentazione/informazioni indicanti le modalità per il soccorso e recupero in caso di anormalità (Manuale di emergenza e recupero e/ o Specifiche istruzio.ni tecniche contenenti le procedure e le interfacce per il sollevamento del veicolo nonché le descrizioni relative alle operazioni di soccorso), qualora siano richieste precauzioni particolari per il recupero ad integrazione delle iscrizioni obbligatorie presenti sul veicolo.
	Disegno/foto del veicolo o del carro carico.
Per le tipologie elencate ai punti 1 e **9 e 10:**	
	Se il veicolo ha già circolato sulla rete di FdG/GI: ▪ "Dichiarazione di avvenuta circolazione" con cui si attesta che il veicolo ha già circolato sulla rete di FdG/GI, con evidenza formale che, a seguito di specifica valutazione secondo procedura SGS, le condizioni di esercizio e manutenzione continuano a garantire l'idoneità a circolare in sicurezza alle condizioni già autorizzate con TE/NO-TE . ... (indicare gli estremi dell'ultima autorizzazione/nulla osta). *(Sono prese in esame esclusivamente le dichiarazioni che fanno riferimento ad autorizzazioni/ nulla osta rilasciate non oltre i sei anni precedenti la data di richiesta del trasporto eccezionale)* o in alternativa ▪ Dichiarazione con cui si attesta che il veicolo è conforme a un tipo di veicolo già autorizzato a circolare come trasporto eccezionale su determinate linee da percorrere.

	Se il veicolo non ha mai circolato sulla rete di FdG/GI : ▪ Specifico Rapporto di Valutazione redatto da un OVC; ▪ Dichiarazione5, a cura del Richiedente, secondo procedura SGS che, a seguito della valutazione di conformità tecnica effettuata dall'OVC ..... (indicare il nominativo,), il veicolo è idoneo a circolare in sicurezza sulla rete di FdG/GI in quanto; compatibile con i sistemi di rilevamento treni (basati su circuiti di binario e conta assi); compatibile con 1 sistemi di segnalamento compresi 1 sistemi di rilevamento temperatura delle boccole; compatibile con la sagoma delle linee da percorrere riportate nelle Disposizioni emanate dal Gestore Infrastruttura; - compatibile con la massa ammessa (in termini di carichi massimi per asse e metro corrente) dalle linee da percorrere riportate nelle Disposizioni emanate dal Gestore Infrastruttura; - la velocità mass1ma prescritta è compatibile con le caratteristiche del veicolo (rodiggio, sospensioni, trazione e repulsione e freno) e con l'andamento plano altimetrico, le curve e gli enti interessanti l'itinerario da percorrere; - sono state verificate le condizioni di sicurezza di circolazione contro gli svii nel rispetto degli standard in uso sulla rete di FdG/GI; - sono state verificate le condizioni di resistenza del veicolo e dei sui componenti legati alla sicurezza della circolazione; - sono rispettate le prescrizioni di manutenzione previste dai piani di manutenzione del veicolo e le prescrizioni emanate da ANSFISA.
Per le tipologie elencate ai punti 2, 3, 4, 5	
	Dichiarazione che il trasporto è idoneo a circolare sulla rete di FdG/GI con l'adozione delle modalità di carico e di assicurazione della merce stabilite a seguito dell'analisi di sicurezza svolta dal Richiedente nell'ambito del proprio SGS.

[5] Qualora un veicolo diagnostico ricada in entrambe le tipologie 1 e 10, le dichiarazioni da produrre dovranno essere due: una relativa all'inoltro come "merce viaggiante sulle proprie ruote", l'altra relativa all'inoltro con i sistemi diagnostici attivi.

Per la tipologia elencata al punto 6	
-	Dichiarazione che gli esiti dei controlli svolti attestano il benestare all'invio del trasporto eccezionale alle condizioni di inoltro definite.
Per la tipologia elencata al punto 7	
-	Comunicazione della serie letterale **e** della data dell'ultima revisione effettuata per ciascun carro oggetto della richiesta. Dichiarazione, a cura del Richiedente, che gli esiti dei controlli svolti attestano il benestare all'invio del trasporto eccezionale alle condizioni di inoltro definite per la propria parte di competenza.
Per la tipologia elencata al punto 8	
-	Dichiarazione a cura del Richiedente 1n cui si attesta che i metodi di caricamento o i sistemi di ancoraggio risultano alternativi a quelli previsti dalle Direttive per il carico UIC, ma comunque in grado di garantire la sicurezza del trasporto.
Per la tipologia elencata al punto 10	
-	Rapporto, redatto da un OVC, di analisi della non intrusività del veicolo diagnostico nello svolgimento dei rilievi sull'infrastruttura, rispetto agli impianti/apparati presenti in linea e all'ambiente circostante. *(La valutazione dovrà interessare i dispositivi dedicali ed ausiliari al funzionamento degli apparati diagnostici, allo scopo di definire a quali condizioni di circolazione è garantita la non intrusività degli stessi in fase di funzionamento)* Dichiarazione di non interferenza, rispetto alla circolazione ferroviaria e all'ambiente circostante, nel caso di simultaneo utilizzo della strumentazione diagnostica di più veicoli in composizione allo stesso convoglio, per lo svolgimento di rilievi sull'infrastruttura.
Per la tipologia elencata al punto 11	
-	Elenco dei tratti di linea affiancati di interesse per il Richiedente, per i quali si richiede l'inoltro esclusivo. *(Per ogni /rallo di linea affiancalo per il quale si richiede un inoltro esclusivo deve essere indicato il senso di marcia)*
Per la tipologia elencata al punto 12	
-	Indicazione del/i tratto/i di linea/e comprendenti linee a doppio binario, per i quali si richiede l'inoltro esclusivo. *(Per ogni tratto di linea per il quale si richiede un inoltro esclusivo deve essere indicalo per ciascun inoltro il senso di marcia)*

ALLEGATO 5

FAC-SIMILE DI AUTORIZZAZIONE

Protocollo
nnn/ aa - nr. prot.

Ferrovie del Gargano srl
Gestore Infrastruttura
Direzione Tecnica

*RICHIEDENTE*_____

*Strutture centrali e periferiche interessate*_____

*luogo e data*_____

In relazione alla richiesta prot. _____*del* _____*di* ____ *(indicazione RICHIEDENTE)*

SI AUTORIZZA

il seguente trasporto eccezionale:

1 *a. oggetto del trasporto,*
b. numero di trasporti identici da effettuare,
c. periodo di validità,

2 *tipo del veicolo,*

3 *passo del veicolo .....mm,*

4 *passo dei carrelli .....mm,*

5 *numero assi,*

6 *lunghezza veicolo compresi respingenti …… mm,*

7 *tara veicolo .....t,*

8 *massa carico .....t,*

9 *massa per metro corrente .....t/m,*

10 *massa massima per asse .....t,*

11 *lunghezza carico .....mm,*

Punti critici delle eccedenze di sagoma										
l'unto	121 | 12b Distanza trasversale rispetto all'asse del veicolo		LI altezza sul piano del ferro	14 | 15 Distanza longitudinale dall'asse estremo o dal perno del carrello		16 Spostamento dinamico trasversale non compreso nella col. 17	17 Maggior ingombro		18 Larghezza totale rispetto asse sagoma 12+16+17	
	da un lato	dall'altro lato		n, (verso l'inter.)	ll, (verso l'ester.)		Di/Dc su curve raggio infinito	Di/Dc su curve raggio 250m	su curve raggio infinito	su curve raggio 250 m
	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm	mm
,\										
B										
e										
I)										
i,:										
F				'						

Gabarit della parte bassa della sagoma: □ GI1; □ GI2; □ GI3

19 osservazioni,

20 a società speditrice,

20 b imprese ferroviarie interessate,

21 stazione mittente,

22 stazione destinataria,

23 percorso autorizzato,

24 società destinataria,

CONDIZIONI GENERALI E PARTICOLARI DI INOLTRO del trasporto eccezionale.

a. *Velocità massima (km/h)6;*
b. *Eventuali riduzioni di velocità attinenti le caratteristiche della linea;*
c. *Divieti d'incrocio in linea;*
d. *Obblighi o divieti d'inoltro su determinati binari, sia in linea che nelle località di servizio;*
e. *Necessità di scorta tecnica di personale di FdG/GI e verifiche da svolgere in corso di trasporto;*
f. *Ubicazione del trasporto in relazione all'orientamento dei punti critici;*
g. *Condizionamenti richiesti a enti e apparati, sia in linea che nelle località di servizio;*
h. *Necessità di disalimentazione della linea di contatto;*
i. *Necessità di presenza di carri scudo ed altre indicazioni ritenute necessarie per la composizione e per l'effettuazione del treno.*

Estremi autorizzazioni ferrovie estere, se necessario (per i tratti di confine).

Periodo di validità autorizzato: _ _ _ _ _ _ _ _

Tipi di etichette da applicare al trasporto: _____

Copia della presente autorizzazione deve essere allegata ai documenti di trasporto.

Si raccomanda di impartire disposizioni al personale interessato al trasporto.

Firma

[6] In ogni caso non superiore alla velocità massima di rango A prevista dalla linea da percorrere

ALLEGATO 6

FAC-SIMILE DI NULLAOSTA

Protocollo
nnn/aa - nr. prot.

Ferrovie del Gargano srl

Gestore Infrastruttura

Direzione Tecnica

RICHIEDENTE_____

Strutture centrali e periferiche interessate

_____

luogo e data

_____

In relazione alla richiesta prot. _____ del _____ di _____ *(indicazione RICHIEDENTE)*

SI RILASCIA NULLA OSTA

l'effettuazione del Trasporto Eccezionale di ..... da ..... a ... alle condizioni stabilite dal Richiedente e riportate nei documenti allegaci.

Periodo di validità autorizzato: _____

Copia del presente nulla osta deve essere allegata ai documenti di trasporto.

Si raccomanda di impartire disposizioni al personale interessato al trasporto.

Il presente NULLA OSTA si compone di complessive n° ... pagine.

Firma

Prot. RICHIEDENTE

RICHIEDENTE

FERROVIE DEL GARGANO srl
Gestore Infrastruttura

luogo e data _____

Con riferimento alla normativa vigente in materia e alle procedure di interfaccia, ai termini e alle condizioni tariffarie previste nel Prospetto Informativo della Rete (PIR) edizione vigente, si chiede il nulla osta fino al _____ per l'effettuazione del trasporto eccezionale seguente, di cui al/ai caso/i al n.___ dell'allegato 2 alle norme per l'effettuazione dei Trasporti Eccezionali:

1 d. oggetto del trasporto,

c. numero di trasporti identici da effettuare,

f. periodo di validità,

2 tipo del veicolo,

3 passo del veicolo ..... .mm,

4 passo dei carrelli .....mm,

5 numero assi,

6 lunghezza veicolo compresi respingenti ..... mm,

7 tara veicolo t,

8 massa carico t,

9 massa per metro corrente ……..... t/m

10 massa massima per asse ....., t,

11	lunghezza carico .... mm,
12+18	con riferimento ai corrispondenti punti 12+18 dell'allegato 7 alle norme per l'effettuazione dei Trasporti Eccezionali, il trasporto eccezionale di cui alla presente richiesta, non presenta eccedenze di sagoma,
19	osservazioni e note,
20 a	società speditrice,
20 b	imprese ferroviarie interessate,
21	stazione mittente,
22	stazione destinataria,
23	percorso proposto,
24	società destinataria,
25	ulteriori indicazioni: vedi "Documentazione".

CONDIZIONI DI INOLTRO del trasporto eccezionale in relazione alle sue caratteristiche, stabilite a seguito dell'analisi di sicurezza svolta.

(Indicare solo le condizioni di inoltro del trasporto eccezionale diverse da quelle previste per la normale circolazione dei treni)

a.	Velocità massima (km/h)[7];	……
b.	Limitazioni di velocità sui rami deviati e nello svolgimento delle operazioni di manovra;	…….
c.	Limitazioni di velocità o d'inoltro in relazione alle modalità di iscrizione in curva;	……
d.	Prescrizioni di composizione e frenatura;	……..
e.	Prescrizioni di inoltro in condizioni di circolazione normali e degradate (esecuzione delle operazioni di soccorso, retrocessione etc.);	…….

[7] In ogni caso non superiore alla velocità massima di rango A prevista dalla linea da percorrere

f. Prescrizioni particolari richieste per la condotta del treno avente in composizione il trasporto eccezionale;
g. Scorta tecnica e verifiche da svolgere in corso di trasporto;
h. Prescrizioni specifiche inerenti lo stazionamento;
i. l. Limitazioni di velocità o d'inoltro derivanti da problematiche di funzionamento di apparecchiature o organi presenti sui veicoli;
j. Verifiche e prove da svolgere nella località di origine del treno o durante la sua circolazione;
k. Prescrizioni di manovra (specificare l'etichetta che deve essere applicata);
l. Controlli di manutenzioni specifici richiesti dal SRM;
m. Prescrizioni di distanziamento;
n. Ulteriori condizioni.

Elenco documentazione allegata (vedi pagina seguente):
(Elencare la documentazione allegata, come nel seg1 1ito specificato, a seconda della tipologia di trasporto eccezionale, richiesto)

Firma del Richiedente

ALLEGATO 7

PUNTI CRITICI DELLE ECCEDENZE DI SAGOMA

Per quanto riguarda, in particolare, i trasporti eccedenti il profilo ammesso, i punti (o linee rette o le superfici piane) che limitano le parti che vengono ad oltrepassare il profilo ammesso sono chiamati **"punti critici** (zone critiche) delle eccedenze del trasporto eccezionale".

Ciascuno dei **"punti critici** delle eccedenze" (o **degli** estremi **delle "zone critiche")** è **determinato dalle** seguenti **misure (coordinate):**

a) **in altezza**
dalla sua distanza dal piano del ferro;

b) **in larghezza**
dalla sua distanza dal piano normale al piano del ferro passante per l'asse longitudinale del veicolo;

e) in **lunghezza**
dalla sua distanza dal piano verticale, normale all'asse longitudinale, passante:

- per l'asse della più vicina fra le sale estreme, nel caso di carri ad assi singoli, senza bilico;
- per il più vicino perno di rotazione dei carrelli per i veicoli a carrelli, senza bilico;
- per la più vicina trave a bilico, per i carri a bilico, sia ad assi che a carrelli.

Tale distanza, inoltre, deve essere considerata esterna (ne) se il punto si trova nelle parti del carico oppure del veicolo in aggetto oltre le sale, i perni dei carrelli o i bilici, interna (n;) se il punto si trova nella parte di carico oppure del veicolo compresa tra le sale, i perni dei carrelli o i bilici (un esempio è riportato di seguito).

Punti critici delle eccedenze di sagoma										
Ponto	12a | 12b Distanza trasversale rispetto all'asse del veicolo		13 Altezza sul piano del ferro	14 | 15 Distanza longitudinale dall'asse estremo o dal perno del carrello		16 Spostamento dinamico trasversale non compensato nella col. 17	17 Maggior ingombro Di/Dc | I)i/I)c su curve raggio		18 Larghezza totale rispetto asse sagoma 12+16+17 su curve raggio	
	da un lato mm	dall'altro lato mm	mm	n. (verso l'intcr.) mm	n. (verso l'cstcr.) mm		infinito mm	250m mm	infinito mm	250m mm
A	1600	1600	centro 2800	4500	2000					
B	1500	1500	3700	0	1500					
e	1200	0	4100	4000	0					
1)	900	0	4250	4000	0					
E	0	0	4400	4500	2000					
F										

Osservazioni: **Punti critici C - D sono uniti da segmento di retta.**

ALLEGATO 8

COMPITI DEGLI AGENTI DI SCORTA

Agente di FdG/GI:

1. dirige l'attuazione del programma relativo alle condizioni di inoltro mediante il controllo delle progressive chilometriche e degli ostacoli ad esse associati, richiamando al personale di condotta le prescrizioni da osservare;

2. ordina al personale di scorta delle IF che effettua il trasporto l'esecuzione degli spostamenti del carico previsti dalle condizioni di inoltro ed altri per necessità contingenti;

3. riceve dall'AM preposto conferma dell'avvenuta esecuzione degli interventi infrastrutturali previsti dal programma di inoltro; se del caso, ordina l'eventuale esecuzione di interventi infrastrutturali ulteriori rispetto a quelli previsti dal programma delle condizioni di inoltro derivanti da necessità contingenti;

4. controlla l'eventuale presenza di ostacoli non segnalati nel programma, comunicando tempestivamente al personale di condotta la riduzione di velocità ritenuta opportuna o l'arresto del treno;

5. quando necessario, svolge controlli sulle condizioni di transitabilità del trasporto mediante l'esecuzione di specifici rilievi;

6. quando necessario, concorda con i DM/DCO/DU le modalità di ricevimento nelle località di servizio, ridefinendo gli aspetti di transitabilità del trasporto in relazione ai veicoli che impegnano i binari attigui a quello percorso dal trasporto eccezionale.

Agente della IF che effettua il trasporto:

1. svolge un ruolo di controllo delle condizioni di sicurezza del carico in ogni fase del trasporto;

2. si accerta, prima della partenza del treno, della presenza sul treno del personale di scorta previsto, dandone conferma al personale di condotta;

3. riceve dal personale di scorta di FdG/GI l'ordine di esecuzione degli spostamenti del carico e cura l'attuazione delle relative fasi mediante:

   i. verifica della fattibilità degli stessi in relazione al posizionamento del carro e del canco;
   ii. esecuzione degli spostamenti del carico;
   iii. conferma al personale di scorta di FdG/GI dell'avvenuto spostamento.